
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIOAZIENDALE
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 13 DIC. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

**REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA**

DELIBERAZIONE

N. 2538 del 10 DIC. 2015

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

**OGGETTO: OTTEMPERANZA SENTENZA N.° 13223/2015 CORTE DI CASSAZIONE.
LIQUIDAZIONE SOMMA SIG. VIRONE BIAGIO**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.
Avv. Giovanni Tolomeo

10 DIC. 2015

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e risorse Umane che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità sulla base della documentazione e dei dati forniti dagli uffici interessati;

PREMESSO che con atto di citazione notificato il 09.07.2002 il Sig. Virone Biagio citava in giudizio l'Assessorato Regionale alla Sanità della regione Sicilia e l'Azienda Unità Sanitaria Locale n.° 7 di Ragusa (confluita nell'ASP n.° 7 di Ragusa) quale Commissario Liquidatore della Gestione Stralcio della ex USL n.° 24 di Modica, avanti il Tribunale civile di Palermo, per chiedere il risarcimento dei danni valutati in €. 247.904,00 che lo stesso riteneva essere causati a seguito di intervento eseguito presso il reparto di Ortopedia dell'Ospedale Busacca di Scicli;

CHE il giudizio, iscritto al n.° 7297/02 RGC, si concludeva con sentenza n.° 3392/2007 del Tribunale di Palermo che accogliendo la domanda attorea: condannava l'Assessorato Regionale alla Sanità al pagamento in favore dell'attore della somma di €. 198.359,64 oltre interessi dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo, al rimborso delle spese processuali liquidate in €. 7.500,00 per onorari, €.3.100,00 per competenze, €. 424,00 per spese oltre iva, c.p.a.,spese generali e di consulenza; mentre rigettava la chiamata in garanzia della compagnia assicuratrice AXA succeduta a L'Abeille presso cui la ex USL n.° 24 di Modica era assicurata per la RCT all'epoca dei fatti;

CHE avverso la sentenza detta veniva proposto appello dall'Assessorato Regionale alla Sanità avanti la competente Corte d'Appello di Palermo e che la relativa causa iscritta al n.° 305/2008 si concludeva con la sentenza n.° 1204 del 22.06.2011 che accoglieva la domanda di garanzia nei confronti della AXA Assicurazioni, limitandola però alla quota rischio del 25,50% contrattualmente assunta dalla Società L'Abeille di quanto corrisposto a Virone Biagio in esito al procedimento, e condannava la medesima compagnia al pagamento delle spese di giudizio dell'appellante, confermando per il resto la sentenza di primo grado;

CHE la Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ricorreva avverso la sentenza anzidetta avanti alla Corte di Cassazione e che il giudizio n.° 5624/2012 RG si concludeva con la sentenza n.° 13223/2015 del 21.04.2015, di rigetto del ricorso principale dell'Assessorato ed incidentale della AXA condannando i ricorrenti a rifondere le spese del giudizio liquidate in €. 8.200,00;

VISTA la nota prot. n.° 83264 del 2.11.2015 acquisita al prot. n.° E - 0026168 del 3.11.2015 con la quale l'assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Area 3 Affari Giuridici che nel trasmettere la sentenza detta invitava ad adottare i provvedimenti per la definizione del contenzioso;

VISTA la nota prot. n.° 89073 del 20.11.2015, con la quale l'assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Area 3 Affari Giuridici, sollecitava l'esecuzione della sentenza n.° 1204/2012 della Corte d'Appello di Palermo e di quella n.° 13223/2015 della Corte di Cassazione (notificatagli già con formula esecutiva) facendo riferimento al consolidamento del diritto del Sig. Virone rappresentato dall'Avvocatura Distrettuale di Palermo con nota allegata;

CONSIDERATO che l'ASP di Ragusa con nota prot. n.° U - 0026890 del 11.11.2015 e successiva n.° U- 0028765 del 1.12.2015 ha invitato la AXA a corrispondere la giusta somma dalla stessa dovuta in virtù della sentenza n.° 1204/2012 della Corte d'Appello di Palermo e di quella n.° 13223/2015 della Corte di Cassazione pari al 25,50% di quanto si va a corrispondere al Sig. Virone e non del massimale di polizza come dalla stessa pretestuosamente sostenuto;

VISTA la nota, datata 1 dicembre 2015, con la quale l'avv. Grazia Marchese, procuratore del Sig. Virone Biagio, comunica l'ammontare del credito vantato dalla sua cliente in virtù della sentenza detta pari ad €. **265.023,81** di cui €. 198.359,64 per sorte capitale liquidata in sentenza, €. 31.169,64

per interessi dal 14.09.2007 al 25.11.2015, e la rimanente somme per spese legali distinte come meglio specificato nella nota allegata alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATA la necessità di provvedere al pagamento delle somme di cui in sentenza e sopra meglio specificate al fine di evitare un aggravio di spese in danno della Azienda;

RITENUTO che per il sinistro in questione la ex USL n.° 24 era garantita da L'Abeille oggi AXA Assicurazioni S.p.A., condannata a rifondere la somma pari al 25,50% di quanto si va a corrispondere al Sig. Virone, per cui successivamente al pagamento delle somme sopra dette, la AXA va necessariamente chiamata per il ristoro delle somme non avendo la stessa inteso ottemperare immediatamente ma essendosi dichiarata disponibile a corrispondere il 25,50% del massimale di polizza, inferiore alla somma effettivamente dovuta;

DARE ATTO che le somme da liquidare con il presente atto risultano accantonate nel bilancio aziendale per la Gestione Stralcio;

SENTITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

Liquidare e pagare al Sig. Virone Biagio per la Gestione Stralcio della ex USL n.° 24 di Modica la somma di €. **265.023,81** in esecuzione della sentenza n.° 1204/2012 della Corte d'Appello di Palermo e di quella n.° 13223/2015 della Corte di Cassazione ;

Autorizzare la superiore spesa prelevandola dalla somma indicata in delibera n.° 3229 del 12.9.2007 avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto debiti nella gestione stralcio e iscrizione somme nel conto patrimoniale dell'AUSL 7";

Riservarsi con separati atti di procedere nei confronti della AXA Assicurazioni in virtù della sentenza n.° 13223/2015 della Corte di Cassazione per il ristoro del 25,50% della superiore somma e quant'altro eventualmente dovuto;

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 	 	